



**Libia  
gli insorti  
a Brega**

— Gli insorti libici sono entrati a Brega e la truppe fedeli a Muammar Gheddafi sono ripiegate verso Bishr, più a ovest, vicino ad Agheila. Lo riferisce la tv Al Arabiya. L'altra notte, una unità leggera di ribelli era entrata a Brega in ricognizione, per poi ritirarsi. Secondo la tv Al Jazira nei combattimenti sono rimasti uccisi dieci ribelli e 172 sono rimasti feriti.

**l'Unità**

DOMENICA  
17 LUGLIO  
2011

27

→ **Trecento rappresentanti** del fronte anti-Assad riuniti ieri a Istanbul. Definita una road map  
→ **Oltre 41 i morti** nell'ultimo venerdì di sangue. Nella capitale manifestazione di protesta

# Siria, l'opposizione si unisce Funerali di massa a Damasco

**Conferenza nella capitale turca, mentre nelle città siriane prosegue l'insurrezione. Creato un comando unificato. Hillary Clinton: la situazione in Siria non può essere influenzata dall'esterno.**

**U.D.G.**

Una «conferenza di salvezza nazionale» che riunisce oltre 300 oppositori siriani si è svolta ieri a Istanbul per esaminare le opzioni possibili per rovesciare il regime di Bashar

al Assad, mentre una riunione analoga prevista a Damasco è stata annullata a causa delle violenze della vigilia.

**UNITI CONTRO BASHAR**

Le forze di sicurezza siriane, denuncia Haitham al Maleh, uno degli esponenti di spicco dell'opposizione siriana, «ieri (venerdì, ndr) hanno attaccato e ucciso decine persone, centinaia sono state soccorse in ospedale, altre sono state arrestate e non è stato permesso a nessuno di organizzare qualsiasi tipo di riunione». I par-

tecipanti hanno raggiunto un accordo su una road map e dato vita a una struttura di coordinamento permanente dell'opposizione. Secondo un comunicato degli organizzatori, questo «organismo di salvezza nazionale» sarà composto da «rappresentanti dell'opposizione» e dei «giovani della Rivoluzione». Una riunione senza precedenti di oppositori e intellettuali si è svolta il 27 giugno a Damasco. I partecipanti avevano lanciato un appello e perseguire il «sollevamento pacifico» fino alla conquista della democrazia in Siria, go-

vernata da cinquant'anni dal partito unico Baath. Decine di migliaia di persone hanno partecipato a Damasco ai funerali dei dimostranti uccisi nelle manifestazioni di venerdì hanno trasportato i corpi sulle bare gridando «Dio è grande» e «Vogliamo la libertà». I protagonisti dell'insurrezione siriana sperano nel sostegno della Comunità internazionale, ma da Istanbul, Hillary Clinton ha affermato che la situazione in Siria non può essere influenzata dall'esterno. Parlando in tv nella confinante Turchia, la Clinton ha detto che «nessuno di noi ha veramente influenza, a parte dire quello che crediamo e incoraggiare i cambiamenti in cui speriamo». «Quanto avviene in Siria - ha aggiunto - è assai incerto e preoccupante, perchè alcuni di noi avevano sperato che il presidente Bashar al Assad facesse le riforme necessarie». ♦

partitodemocratico.it  
YOU EMILIA

[pianeta]

**Festa**  
economia verde  
VERSÒ UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO

Domenica 17 Luglio | ore 21

Incontro con

**Davide Baruffi**  
segretario provinciale Pd Modena

**Dario Franceschini**  
capogruppo Pd Camera dei Deputati

Carpi (Mo) | Zona Piscine | 24 Giugno 18 Luglio 2011

**PD**  
Partito Democratico